

DICEMBRE 2011



IL PICCOLO NOTIZIARIO del COMITATO MARIA LETIZIA VERGA

ONLUS

per lo studio e la cura della leucemia del bambino

presso la Clinica pediatrica dell'Università di Milano Bicocca - Ospedale S. Gerardo - Monza



Presepio realizzato dagli alunni della Scuola in Ospedale in occasione della XV mostra del presepio tenutasi presso l'Arengario di Monza.

Il progetto, ispiratosi alla tematica "Lasciate che i bambini vengano a me, perchè di essi è il regno dei cieli" e "Prepariamo ai bambini un futuro di pace", si è concretizzato anche grazie alla preziosa collaborazione dell'animatrice Francesca.

LA FESTA DI FINE ANNO

Agiugno i ragazzi e i bambini della scuola in ospedale insieme agli alunni della scuola Elisa Sala si sono incontrati al Residence Maria Letizia Verga per la festa di fine anno.

Prima abbiamo visto il cd di tutti i nostri lavori sul pane poi ci siamo divisi a squadre per fare un "quadro" con i vari tipi di pane, cracker, salatini...

La mia squadra ha creato un clown del circo davvero spiritoso e divertente che è stato giudicato il più patriottico. Tra gli altri lavori la giuria ha premiato il più creativo, il più artistico, il più ecologico e il più solidale.

Finito il gioco a squadre, abbiamo fatto merenda, giocato a pallavolo, a ping-pong, a calcetto e infine ho trascinato tutti a ballare!

Mi sono divertito tanto ed è stata proprio una bella festa!

*Lazar K.
(Scuola Primaria)*



NUOVA TECNOLOGIA PER LA SCUOLA IN OSPEDALE

La Scuola in Ospedale ha potuto rinnovare la sua dotazione tecnologica e acquisire nuovi strumenti quali due Lim, cioè lavagne interattive multimediali, tre tablet pc, sei pc portatili e software per alunni con disturbi specifici di apprendimento. In particolare una delle due Lim è stata installata nel Day Hospital di Ematologia Pediatrica, l'altra in una classe della scuola Media E. Sala. La nostra tradizionale collaborazione con gli alunni della Scuola Sala può così usufruire di nuove tecnologie che faciliteranno i collegamenti Scuola-Ospedale. Tutto ciò è stato realizzato grazie alla generosità di una famiglia che vogliamo vivamente ringraziare. L'inaugurazione è avvenuta mediante l'affissione di una targa che riporta la data significativa del 17 novembre 2011.

Le insegnanti della Scuola in Ospedale



Buon compleanno Scuola Superiore

La Scuola Superiore in Ospedale è stata avviata nel 2002 come Progetto dell'Istituto Comprensivo "S. D'Acquisto", scuola capofila per il coordinamento della Rete di scuole superiori monzesi che mettono a disposizione i propri docenti per la realizzazione del progetto. Con il decreto del 25/06/2002, l'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia ha istituito un posto a tempo pieno di docente-coordinatore, attualmente ricoperto da un'insegnante del Liceo Artistico Statale di Monza, la Prof.ssa Mariella Cesati, docente di lingua inglese. La professoressa ha il doppio incarico di insegnante della propria materia e di coordinatore didattico: prende contatti con le scuole di appartenenza dei ragazzi in cura, organizza l'attività didattica, reperisce i professori disponibili tra le scuole di Monza appartenenti alla Rete.

L'esperienza condotta da anni all'interno del Centro di Ematologia Pediatrica permette di articolare gli interventi a favore dei ragazzi in cura sia nei momenti di degenza sia nei periodi di day hospital.

Tale esperienza si basa sul principio di collaborazione fra le diverse figure professionali che prendono in carico il ragazzo. Pertanto, gli insegnanti sono parte di una équipe che, nel rispetto delle singole specificità professionali, opera in uno stretto rapporto di interazione e scambio.

Un riconoscimento speciale va alla prof.ssa Michela Montrasio, che ha avviato il progetto, e, naturalmente, all'attuale coordinatrice Mariella Cesati.

Un grazie di cuore a tutti gli insegnanti che in questi anni si sono prodigati con la loro professionalità e disponibilità permettendo la realizzazione di questo progetto.

*L'Équipe socio-psico-pedagogica
dell'Ospedale San Gerardo di Monza*





IO TIFO POSITIVO

NEL SEGNO DI CANDIDO



Anche quest'anno continua la collaborazione con gli amici del progetto "Io tifo positivo" presentato alla nostra scuola in Ospedale e alle scuole del territorio di Monza e Brianza. I ragazzi hanno tanto da dire e ciascuno, con la sua creatività, fantasia e originalità, realizzerà dei bellissimi racconti sul tema "Io sport e i suoi valori". Impegno, passione, rispetto delle regole, amicizia e lealtà saranno dunque importanti spunti di riflessione.

Tifo positivo

Mi chiamo Davide, ho 9 anni e 2 anni fa mi sono ammalato e ho fatto il trapianto di midollo. Sono stato tanto in ospedale senza vedere i miei amici e il mio cagnolino, senza poter andare in piscina e giocare all'aria aperta. In ospedale però ho trovato gli amici del "tifo positivo" che mi hanno fatto tanta compagnia. Venivano un giorno alla settimana e quel giorno mi divertivo così tanto con loro a disegnare, colorare e giocare che il tempo passava veloce e già dovevano andare via. Io non vedevo l'ora di rivederli! Con loro ho imparato che, anche se si è ammalati e si deve stare in ospedale, si possono trovare degli amici con cui giocare e non essere tristi; la malattia diventa meno brutta, per questo, credo, io ora sono quasi guarito e penso spesso ai miei amici dell'ospedale.

Davide C. (Scuola Primaria)



Lo sport secondo gli atleti

Un giorno d'estate a scuola, Andrea e Vittorio, due vicini di banco, spiegarono ai loro compagni quanto fosse divertente e salutare fare sport. Andrea e Vittorio facevano basket, ma di sport belli e salutari ce ne sono tantissimi! Per esempio il calcio, l'atletica, il rugby e così via. I due amici erano gli unici sportivi nella loro classe e raccomandarono agli altri compagni di praticare qualche sport anch'essi. I compagni, talvolta anche un po' pigri, cercarono di tenere in considerazione le parole di Vittorio e Andrea, ma non tutti seguirono il loro consiglio. Molti della classe scelsero il calcio, altri la pallavolo, altri non praticarono nessuno sport. Due settimane dopo, durante l'intervallo, tutti quelli che avevano fatto sport erano molto in forma e allenati. Decisero quindi di giocare a "sparviero", un gioco di velocità che consiste nel passare da un lato all'altro del cortile senza essere presi dallo sparviero situato in mezzo al campo. Tutti quelli che avevano iniziato a praticare sport erano veloci e resistenti, invece gli altri risultarono fiacchi e lenti come al solito. Fu così che si resero conto dell'errore da loro commesso nel rifiutare la proposta di Vittorio e del suo amico, si riunirono e confessarono che non avevano accettato di fare sport per pura pigrizia. In poche settimane si iscrissero tutti a qualche sport, e, orgogliosi di se stessi, giocarono nuovamente a sparviero. Vittorio sono io ed ero uno tra i più veloci e i più in forma della mia classe. Tutti cercavano di superarmi in velocità ed atletismo e devo confessare che qualcuno ci è riuscito... Adesso sono ammalato e credo di aver perso tutte le mie doti atletiche, ma sono convinto che dopo aver superato questo problema tornerò ancora più forte di prima.

Vittorio P. (Scuola Secondaria di I grado)

Una partita speciale

Urrà! Evviva! Domenica grande derby nello stadio comunale di Arluno. Due squadre agguerritissime: i Cani, rappresentanti la formazione milanista e i Gatti, rappresentanti quella interista. In paese già si sentono miagolii e latrati; ognuno dà la sua opinione sul risultato finale. Lungo le strade della fantastica cittadina è tutta un'esposizione di bandiere rossonere e nerazzurre alle finestre degli impazienti cittadini. Finalmente il grande giorno è arrivato: la giornata è splendida e tutto è pronto per l'evento tanto atteso. Dagli spalti cori e striscioni si sprecano e il telecronista, un arzillo grillo di campagna, inizia a intrattenere il pubblico. Finalmente dal tunnel zampettano al centrocampo le due squadre rivali, si salutano cordialmente e si schierano. L'arbitro, un buffo e velocissimo struzzo fischia l'inizio della gara in perfetto orario. La palla passa subito ai cani che con un contropiede da paura si dirigono verso la porta avversaria e con uno splendido sinistro a giro, sfiorano il goal. Un gatto interista a questo punto s'impadronisce della palla e, con uno "scatto felino", si dirige alla porta milanista, ma... un dispettoso chihuahua gli azzanna la coda così l'arbitro ferma il gioco e dagli spalti fischi e trombe sottolineano l'accaduto. La squadra dei Gatti interisti passa in vantaggio alla mezz'ora del primo tempo con una splendida triangolazione che sorprende la difesa avversaria. Il primo tempo si conclude a favore dei Gatti e l'arbitro manda tutti a bere una bella scodella di latte. Il secondo tempo parte a favore dei Cani che con un gioco di astuzia, si aggiudicano il pareggio; così i tifosi interisti lanciano fische di pesce e gomitolini di lana per protesta. La lotta si fa sempre più dura e interessante, la partita è quasi terminata, rimane così un'ultima occasione per la squadra milanista di aggiudicarsi la vittoria. Con grande sorpresa però, il fischio dell'arbitro avviene poco prima del tiro, determinando così uno splendido pareggio che accontenta entrambe le squadre, compreso il paese intero.

Alessandro C. (Scuola Secondaria di I grado)

Ricordi d'estate



L'inaugurazione della Griglia

La scorsa estate abbiamo comprato una fantastica griglia nuova perchè vedevamo i nostri vicini del piano terra che ogni tanto cucinavano e mangiavano in giardino. A sentire quei profumi era venuta voglia a tutti di fare una bella grigliata sul balcone, dato che non abbiamo il giardino. Di nascosto da me e mia sorella, la mamma e il papà hanno deciso di comprarne una elettrica, da utilizzare sul balcone di casa. Peccato che, da quando la griglia è arrivata, prima ha incominciato ad esserci brutto tempo, poi io ero sempre ricoverato oppure non stavo bene, quindi ogni volta la grigliata tanto desiderata doveva essere rimandata. Finalmente alla fine di questa lunghissima estate... è arrivato il giorno tanto atteso.

Salsicce, spiedini e peperoni sono stati abbrustoliti sulla griglia nuova fiammante! Che bontà! Che profumi! Che soddisfazione!!!

Mattia N. (Scuola Primaria)

La mia vacanza

Carissimi amici, dal mese di Luglio sono entrato a far parte del vostro magnifico gruppo! Mi chiamo Lorenzo, ho quindici anni e quest'anno ho passato le mie vacanze nel DH di Ematologia. Vi voglio raccontare un episodio che mi è accaduto durante l'unico week-end che ho potuto trascorrere ad Antagnod, in Valle d'Aosta.

Alle otto di sabato mattina eravamo già arrivati a destinazione perchè la mamma voleva assolutamente portarmi a pranzare in una baita ben precisa, scelta appositamente dal sottoscritto, per la fantastica polenta con spezzatino. In verità, questa era una scusa "bella e buona" per arrivare ai piedi della croce benedetta da Papa Giovanni Paolo II, la meta più ambita. La giornata era limpida e non si muoveva una foglia. Davanti alla croce sono stato in silenzio (cosa per me assai difficile), ho detto una preghiera e mi sono ricordato quanto erano buoni gli occhi del vecchio Papa. Appena ci siamo voltati per ritornare alla macchina, siamo stati stupiti dall'improvviso cambiamento del tempo. Ho mosso i miei passi con il vento sul viso e con la sorpresa nel cuore. Il mio ricordo è andato al giorno del funerale del Papa quando la "bufera" inaspettata aveva lasciato tutti senza parole. È così che sono rimasto anch'io perché, proprio quando ho cercato di esprimere il mio pensiero alla mamma, lei mi ha detto: «Ti ha sentito Lorenzo, non preoccuparti che Lui ti starà vicino!». Abbiamo passato la serata ad ascoltare la pioggia che scivolava dolcemente sui tetti tra i lampi del temporale. È stata una vacanza breve, ma intensa. Mi sento voluto bene e il mio cuore è sereno...

Lorenzo M. (Scuola Secondaria di II grado)

DIVERTITRSI IMPARANDO

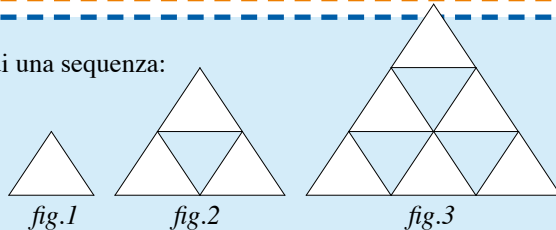
Proponiamo due quesiti tratti dalle prove INVALSI - Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione.

Antonella, passeggiando, si ferma a osservare la porta girevole di vetro dell'Hotel Landi su cui sono impresse le lettere **HL**. Una persona entra nell'albergo spingendo con forza la porta che ruota così di circa 180°. Antonella vede ancora, in trasparenza, le lettere. Quale tra le seguenti immagini vede?



Andrea B. e Manuel R. (Scuola Secondaria di I grado)

Queste sono le prime tre figure di una sequenza:



Il lato del triangolo di figura 2 è il doppio di quello di figura 1 e la sua area è quattro volte più grande. Il lato del triangolo di figura 3 è il triplo di quello di figura 1 e l'area è nove volte più grande.

Un triangolo formato da 30 triangoli uguali a quello di figura 1 appartiene alla sequenza?

sì no

Alessandro G. (Scuola Secondaria di I grado) e Andrea D.C. (Scuola Secondaria di II grado)

CERCA I NOMI NELLO SCHEMA

S	T	C	E	N	A	U	P	Q	C
J	F	R	O	D	O	Z	E	Y	L
O	L	E	G	O	L	A	S	A	S
G	A	M	T	R	R	W	D	I	A
F	D	T	O	Y	K	C	B	V	U
A	N	E	L	L	O	X	H	D	R
V	A	L	K	M	L	N	U	I	O
Z	G	F	I	O	B	A	C	L	N
W	N	I	E	Y	I	L	A	H	B
I	N	A	N	P	B	F	Y	Z	C
H	G	X	Q	G	O	L	L	U	M

**FRODO
GANDALF
BILBO
ANELLO**

**TOLKIEN
SAURON
LEGOLAS
ELFI**

**NANI
ORCHI
GOLLUM**

ALESSANDRO M.
(Scuola Secondaria di II grado)

SPORTS GUESSING GAME:

Anagramma le parole sottostanti e trova i nomi di 12 sport

- | | | |
|---------------|--------------|-----------------|
| 1. FOGL | 5. GDLMELDAO | 9. BAEKSALLTB |
| 2. LFBLOOAT | 6. SKIGNI | 10. BLLVLLOEAY |
| 3. MYCANISSTG | 7. INSETN | 11. IBTTLESNEAN |
| 4. YCEHIECOK | 8. MWSNIGMI | 12. INCLYCG |

Alessandro M. e Andrea D.C. (Scuola Superiore di II grado)

BASKETBALL, VOLLEBALL, TABLETENNIS, CYCLING, RISPOSTE, GOLF, FOOTBALL, GYMNASTICS, ICEHOCKEY, GOLDMEDAL, SKIING, TENNIS, SWIMMING.

CONSIGLIATI PER VOI

TOLKIEN

Durante lo scorso anno scolastico ho avuto la possibilità di conoscere la figura di J.R.R. Tolkien. Egli è l'autore della saga del Signore degli Anelli e leggendo le sue opere si capisce come sia uno scrittore diverso da tutti gli altri. Fin da bambino dimostra di coltivare un grande amore per le lingue e per le antiche leggende e fiabe ereditate dalla madre. Tolkien trascorse tutta la vita a creare nella sua mente un mondo fantastico (la "Terra di Mezzo") in cui sono ambientati tutti i suoi libri e racconti. Esso è popolato da gnomi, elfi, nani, giganti e creature fantastiche (Tolkien crea anche un alfabeto completo di regole grammaticali e quant'altro degli elfi). Personalmente devo dire che ammiro molto Tolkien infatti egli, oltre a scrivere storie molto avvincenti e intriganti, mi ha stupito per la sua immensa fantasia e capacità di immaginazione con la quale ha influenzato tutti gli autori di libri fantasy che sono venuti dopo di lui.

Alessandro M. (Scuola Secondaria di II grado)

The Canterville Ghost

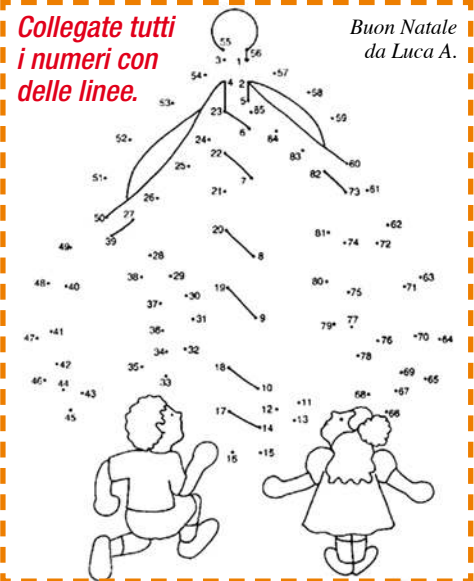
by Oscar Wilde

The story begins when Mr. Otis, an American Minister, buys the Canterville Chase, an ancient castle which is haunted by a ghost. One evening the family finds a bloodstain near the fireplace. Washington, the Otises' son, is not scared but tries to clean the stain with a detergent. So the ghost, who haunts the Chase, feels upset and wants his revenge on this strange family, which is not afraid of him. On the contrary the Otises' youngest children, two terrible twins, take joke of the ghost and play a lot of tricks on him, making him feel a puppet in their hands. Sir Simon, the ghost, killed his wife for trivial reasons, that's why he was condemned to haunt the castle until a young lady, who was kind to him, would set him free. Virginia, the Otises' daughter, feels sad for the ghost and wants to help him... the story goes on and I'm curious to know the end of it. Will Virginia be able to set him free? I think this book is very interesting and quite funny, so I hope that all of you try to read it.

Vittorio P. (Scuola Secondaria di I grado)

Collegate tutti i numeri con delle linee.

Buon Natale da Luca A.



La Poesia

La poesia
è una melodia
che rivela emozioni
con parole di tutti i colori
ci son parole in rima
senza avere la prima
ci son rime baciate
che aspettano l'estate
e ci sono anche quelle alternate
che son state liberate.

Luca A. (Scuola Secondaria di II grado)

Puoi inviare i tuoi contributi al giornalino all'indirizzo e-mail: scuola.inospedale@hsgerardo.org

Hanno collaborato alla realizzazione di questo numero:

Andrea DC., Alessandro C., Alessandro G., Alessandro M., Kristian A., Davide C., Davide P., Gemma B., Lazar K., Leonardo R., Lorenzo M., Lorenzo V., Luca A., Manuel R., Mattia N., Marco B., Vittorio P.,